

ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen**

Band (Jahr): **58 (1985)**

Heft 6

PDF erstellt am: **25.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Gioventù e militare

Sfondare una porta aperta

Nell'ultimo numero mi sono permesso di mettere alcune «parti di carne al fuoco».

È giusto se questo ha suscitato qualche commento, magari anche certe perplessità.

È chiaro che si possono avanzare diversi punti di vista; in una democrazia poi, ci mancherebbe altro! Ma mi sembra di poter dire che anche la specie umana fa parte dell'intero sistema naturale e se noi ci comportiamo «naturalmente» non abbiamo niente da perdere, anzi solo da guadagnare.

È proprio il resto della natura che ci insegna, ci dimostra come tutto quanto sia ben fatto, con uno svolgimento di programma eccellente, con le dovute tolleranze; allora niente perfezionismo. Vedi le stagioni, il circuito dell'acqua, il giorno e la notte, ecc. Il nostro compito è solo quello di servirci di tutto quanto mantenendo l'equilibrio naturale. L'essere umano si distingue da tutto per il senso del ragionamento. Niente gli si fa fare; egli ha la possibilità di prendere delle decisioni, addirittura contro l'amministrazione dell'equilibrio naturale, contro i valori esistenziali propri e contro una saggia filosofia di vita impossibilitando una felice convivenza nella vita sociale.

Così i concetti di pace, di libertà e d'amore trovano interpretazioni varie, anche contrastanti, mettendo singole persone o gruppi l'uno contro l'altro, anche con l'uso della violenza.

Fin dove tutto quanto può essere tollerato, per rimanere entro i limiti naturali, ce lo fa vedere ancora una volta la natura. Noi vediamo zone di bosco, di ghiaccio, limiti superiori per piante di alto fusto, forme e altezza delle piante di diver-

se speci con tutta una gamma di tolleranze; piante storte, soffocate, colpite dal fulmine, mangiate dagli animali, bestioline e animaloni che devono soccombere, ecc.; appunto nessun perfezionismo.

E noi, esseri umani, vogliamo pretendere che sia giusta solo un'idea, un punto di vista; vogliamo addirittura ignorare la natura o sfidarla, obbligare il prossimo a dire e a fare come diciamo noi (dittatura) e a credere a quanto prescriviamo?

Un'organizzazione perfetta della società umana non sarebbe auspicabile (odiosa, schematica). Ma un coordinamento basato su decisioni prese democraticamente ci darebbe la possibilità di imporre a tutti un regolamento, con le dovute tolleranze, pretendendo da tutti che si adeguino alle decisioni prese, sacrificando qualcosa, naturalmente.

E tutto questo per una buona intesa sociale, un buon livello culturale, valutando la continuità del logico ritmo naturale, che solo può garantire un'adeguata felicità in un ordine sociale.

Ora, mi sembra assurdo che singoli o gruppi intendano inferire su queste basi. Se è stato deciso di voler difendere la nostra cultura, il sistema di convivenza, a qualsiasi costo, non è ammissibile che qualcuno ossequi questa forma sociale attendendo, passivo dietro le quinte, magari disturbando, un eventuale buon risultato per volersi prendere una buona «fetta».

Se poi si dichiara in buona fede a voler organizzare una buona difesa, magari anche costosa (per forza se deve essere buona), coinvolgendo tutti sotto la forma di un *esercizio di pace*, di non aggressione, dobbiamo pur dire che quelli che intendono abolire l'esercito stanno abbattendo una porta aperta e che non hanno capito come

(Fortsetzung auf Seite 20)

ten, ihr Rhythmus sowie das geordnete, militärische Auftreten der Musiker. Eine vollständige Blasmusikformation umfasst heute weit mehr Instrumente als die früheren «Trommeln und Pfeifen»; sie setzt sich zusammen aus Blech- und Holzblasinstrumenten sowie Trommeln und Pauken.

Die Rolle der Marschmusik ist bei uns heute glücklicherweise eine friedliche. Unsere Militärmusiken blasen nicht mehr zum Angriff, sondern dienen der Unterhaltung, geben wichtigen Anlässen oder militärischen Zeremonien den schwungvollen musikalischen Rahmen und stellen nicht zuletzt ein wichtiges Bindeglied dar zwischen Armee und Zivilbevölkerung – bei der die Marschmusik übrigens viel Sympathien und Begeisterung auslöst.

In der Schweiz gibt es zurzeit rund 90 Militärmusiken. Zu ihnen gehört das Armeespiel, das eine Armeestabseinheit darstellt und als einzige Schweizer Militärmusik ein vollständiges Blasorchester bildet.

Durch unser Wehrsystem wird die Schweizer Militärmusik vor grosse Probleme gestellt. Wir haben keine Berufsarmee, die ständig zusammenbleibt. Unsere Militärmusiken spielen lediglich während drei Wochen jährlich als geschlossene Formationen und müssen vom ersten Dienstag an voll einsatzbereit sein, ohne zuvor zusammen geübt zu haben. Dieses Zusammenspiel ist nur deshalb möglich, weil unsere Militärmusiker auch als Zivilisten die Musik zum Hobby haben.

Ein Wort zur Organisation: Unsere Spielleute werden neben ihrer musikalischen Tätigkeit zu Hilfssanitätern ausgebildet. 60% der Dienstzeit dienen der musikalischen Ausbildung, 20% der Sanitätsausbildung und 20% der allgemeinen soldatischen Ausbildung und Organisation. Dabei gehört die Pflege und Förderung des schweizerischen Marschmusikgutes zu den wichtigsten Aufgaben unserer Militärmusiker.

25 Jahre Abendschule für Funker in Bern; Wachablösung

TELECOLE der Radio-Schweiz AG

Ausbildung in Telekommunikation und Informatik

Vor 25 Jahren gründeten Victor Comlombo und Heinz Oswald die Abendschule für Funker in Bern. An einer schlichten Jubelfeier übernahm nur die Radio Schweiz AG die Trägerschaft der einzigen Ausbildungsstätte der Schweiz für Schiffsfunker, zu der auch Amateurfunker zugelassen werden. Unter den Gästen befand sich auch Alfred Chevalier, erster Schiffsfunker auf einem Schweizer Schiff.



Dem brevetierten Amateurfunker öffnen sich weltweite Kontakte mit Gleichgesinnten, sei es in Telegrafie, Telefonie, Funkfernsehen oder gar Bildübertragungen. Sein Können und Interesse legen gleichzeitig die Fundamente zu beruflichen Perspektiven. Amateurfunker sind die Fernmeldeoperatoren, Techniker und Ingenieure von morgen!

Die Radio-Schweiz AG ist ein privates Dienstleistungsunternehmen dessen Aktivitäten folgende drei Gebiete umfassen:

- Internationale Telekommunikation
- Flugsicherung
- Consulting und Engineering

Die jüngste Sparte im Unternehmen, Consulting und Engineering, erbringt Leistungen im Rahmen des koordinierten Einsatzes von Fachwissen und Technologie auf den Gebieten der Telekommunikation, der Informatik und der Flugsicherung. Diese Beratungstätigkeit erfolgt mit Schwergewicht im Ausland.

Aufgrund eines Vertrages mit dem Bundesamt für Zivilluftfahrt ist die Radio-Schweiz AG für die Durchführung der Flugsicherungsdienste im gesamten schweizerischen Luftraum und auf den Flughäfen Zürich, Genf und Bern verantwortlich.

Im Bereich der Telekommunikation bietet die Radio-Schweiz AG einerseits ergänzende Leistungen zur PTT an, andererseits bietet sie Dienstleistungen ausserhalb der reinen Telekommunikation an. Zielsetzung ist in beiden Fällen, Leistungen zu erbringen die den Bedürfnissen und Erwartungen unserer Kunden entsprechen.

TELECOLE ist eine Dienstleistung der Sparte Telekommunikation. Sie bietet Ausbildung in Telekommunikation und Informatik mit einem Kursangebot, das laufend den Bedürfnissen des Marktes angepasst wird. Als Referenten wirken hochqualifizierte Praktiker der Radio-Schweiz AG, der PTT und Industrie mit.

si vive in una comunità bene organizzata, tanto più che noi desideriamo, con tutto il cuore, di non dover far uso delle armi, di non dover portare una divisa militare e di poter spendere i soldi in modo migliore, questo dipende purtroppo dal resto del mondo.

Ma non vogliamo consegnare il nostro bel giardino incondizionatamente ai malvagi e malintenzionati, siano questi fuori o dentro le nostre frontiere.

Chi firma un'iniziativa per l'abolizione dell'esercito è un traditore, un debole, un malinformato, un trascinatore che ha bisogno di una forte lezione di civica e magari anche di una punizione. Non intendo dividere il «giardino» con quella gentaglia. 700 anni di democrazia pacifica, incluse le piccole crisi, valgono sicuramente di più che un breve esordio di qualche ideologia qualunquista diffusa volgarmente da parte del

singolo o di gruppi pizzicati di qualche «ismo» inneggiante alla violenza. *bafo*

«Tutti parlano di pace; il nostro esercito la difende».

Attività

Il comitato si riunisce regolarmente, organizza e cura! Diversi lavori o interventi sono già alle nostre spalle e altri dobbiamo preparare.

Ancora una volta abbiamo fatto del nostro meglio per far riuscire l'esercizio Gesero 85 in occasione della Staffetta del Gesero.

Occhio al calendario del programma di lavoro 1985!

Attenzione!

Abbiamo un nuovo numero per la casella postale: *ASTT Ticino, cas post 1031, Bellinzona.*

qu'à bien se tenir et les desservants suivre le mode d'emploi fédéral d'origine et la prose technique vaudoise.

Le président avait l'agréable mission de visiter presque toutes les manifestations, de rencontrer les transmetteurs et d'entendre la satisfaction des organisateurs de manifestation face à la qualité des prestations fournies.

Un grand coup de chapeau Messieurs. Arrivé à la moitié de l'année l'affirmation exprimée en assemblée générale que les membres avaient élu un comité en or se vérifie au-delà des prévisions.

Cours Gastro

Il n'est pas de trop de rappeler qu'il aura lieu les jeudis 6, 13 et samedi 15 juin. Merci de venir nombreux.

Section La Chaux-de-Fonds

Rectificatif

Un regrettable oubli de ma part s'est glissé dans l'article du mois d'avril 1985. J'ai en effet oublié de mentionner la présence au comité de *Pierre-Cédric Arnoux*, qui est réélu au poste de responsable junior et du local. Je vous prie donc de prendre note de ce rectificatif.

La section s'agrandit

Dans le courant du mois d'avril 1985, ce n'est pas moins de deux inscriptions de membres actifs qui nous sont parvenues. L'une de ces candidatures est *féminine*. C'est la première fois qu'une femme ose s'aventurer dans les rangs de l'AFTT La Chaux-de-Fonds.

C'est une SCF incorporée dans le service des pigeons voyageurs.

Ses premiers contacts avec la section ont été très appréciés. Nous espérons qu'elle aura beaucoup de plaisir à travailler avec nous, et qu'elle ne restera pas longtemps la seule dans nos rangs (n'est-ce pas, madame Krebs?).

On reçoit des cadeaux

Hé oui, il arrive que l'on nous fasse des cadeaux (c'est rare!). Suite à la demande de concession d'écoute des ondes courtes (HB-9), nous avons reçu une lettre de la Direction d'arrondissement des PTT de Neuchâtel nous informant que la taxe d'enregistrement et celles de régales nous ont été gracieusement offertes. Alors, sections romandes, ne tardez pas à réclamer votre cadeau, c'est gratuit *R. G.*

Section vaudoise

Trophée du Muveran

Depuis 40 ans notre association assume les transmissions de ce concours de haute montagne.

Rappelons qu'il consiste à réaliser un parcours de 28 km avec 1645 m de dénivellation, départ à 1075 m et passage à 2720 m d'altitude, à pied à ski.

Les émetteurs sont distribués dès 14h00 le samedi aux skieurs-transmetteurs chargés de gagner les postes de contrôle et sanitaires; en éclaireurs ils indiquent aux responsables de l'organisation l'état des parcours, des pentes et des couloirs.

Dès sa mise en route le réseau doit tenir, sans failles ni arrêts.

AFTT INFORMATIONS RÉGIONALES

Billet de Romandie

Juin, fin des écoles de recrues

Les hommes appelés en janvier, février sous les drapeaux vont bientôt terminer leur service. Sans avoir visité les écoles on peut affirmer qu'ils n'ont pas été gâtés par la météorologie.

Merci Messieurs de votre service que vous n'avez sans doute pas exécuté avec un sourire beat et permanent. Vous avez contribué au renforcement de la défense nationale quelle que soit votre fonction et grade.

Notre association des troupes de transmission regroupe des transmetteurs désirant retrouver des camarades, rester à jour dans leurs connaissances, les perfectionner sur d'autres appareils. Un carnet rose enregistre les cours hors services et permet de faire connaître à vos supérieurs votre engagement. C'est volontiers que les sections attendent votre adhésion.

Adhésion ou non, le PIONIER peut vous être envoyé gratuitement avec un abonnement d'essai (trois mois gratuits); n'hésitez pas à le commander à la rédaction centrale.

Bon mois de juin, Messieurs, et bon retour dans vos foyers avant une nouvelle étape de votre vie.

Assemblée générale des rédacteurs de la presse militaire

Lors de l'assemblée annuelle des rédacteurs de la presse militaire qui s'est tenue à Fribourg, le président, le major *Hannes Stricker* de Kesswil a cédé son poste au colonel *Paul Ducotterd* de Fribourg, rédacteur en chef de la «Revue militaire suisse». Ainsi, pour la première fois, c'est un Romand qui assumera cette présidence.

Cette association a été fondée il y a six ans par le div *Wetter*, ancien rédacteur en chef de l'ASMZ, le sgt *Ernst Herzig*, rédacteur du «Schweizer Soldat», et le major *Hannes Stricker*, rédacteur de «Der Fourier». Ce sont en principe les rédacteurs de périodiques militaires qui font partie de cette association. Ceci permet de prendre des contacts et de collaborer avec les différents journaux militaires.

Les rédacteurs présents abordèrent plusieurs problèmes touchant leurs activités. Il fut entre autre question de la *taxte postale pour les périodiques militaires*, ainsi que de la *situation sur le plan des annonces* à l'égard des périodiques militaires. Ce dernier point a toute son

importance pour les périodiques militaires qui ne bénéficient d'aucune subvention du Département militaire fédéral. Les frais de rédaction sont minimes, la majorité des rédacteurs travaillent bénévolement ou sont modestement rétribués. Une seule personne assume la rédaction, ce qui occasionne cinq à dix heures de travail par semaine pour certains si l'on veut préparer la sortie d'un bon numéro.

Le sgt *Ernst Herzig* fit part de son travail à la tête de la rédaction du journal «Schweizer Soldat» durant plus de 32 ans. Ce journal mensuel tire à 15 000 exemplaires actuellement. La prochaine réunion annuelle aura lieu l'an prochain à Soleure. *Zb*

PS La rédaction romande de PIONIER tient à féliciter le Colonel *Ducotterd* pour cette nomination. Elle a pu apprécier son travail au sein de l'ULRR (Union libre des rédacteurs romands de périodiques militaires) qu'il a présidé durant trois ans et dont il assure encore des fonctions dans ce non pas Comité mais triumvirat composé de *Madame Roulet* (Rubrique SCF dans «Armée de Milice» et du soussigné. *Ph. V.*

Activités de la section

Les membres du Comité n'ont pas chômé en avril:

Pierre Emery a commandé tout le matériel pour l'exercice *Survivor* (SE 412, 227, 125, repas, cartes), l'a rendu en ordre et propre et dès la réception du visa de l'arsenal de l'inventaire complet reprenait les formules de commandes pour l'exercice *Gastro*.

Claude Schnegg s'occupait avec *Pierre* du concept de *Survivoir* lui aussi, accompagnait les jeunes (Allaman-Bière, à pied). *Clot* après ses transmissions au Muveran se rendait en ville pour les liaisons des Fêtes du Soleil (80 heures en 4 jours!) avec *de Diesbach*, 4 réseaux parallèles, alors que *Duruz* et *Dugon* s'étaient occupés de réaliser un réseau compatible avec les exigences des organisateurs.

Desponds et *Clot* assuraient en début mai la permanence radio de la Marche de Villeneuve; l'observateur sur le réseau ne les a jamais pris en défaut: réponse dans la seconde à l'appel, d'où qu'il vienne (civil ou militaire, suisse ou «étranzé»).

Jeannet, lui, a rédigé les quelques pages pour l'exercice des R 902 (35, pas plus!). C'est précis, complet, et «en béton» quel que soit l'angle par lequel on aborde le problème; les SE n'ont

La course ne débutera qu'à 5h00, mais chaque incident doit pouvoir être signalé instantanément durant toute la nuit; si les hommes dorment, le PC reste vigilant et veille; il peut transmettre chaque incident et alerter les services nécessaires. A 5 heures tout fonctionne, la course démarre, les concurrents partent attaquer la montagne, se mesurer avec elle; le réseau commence à annoncer aux organisateurs les temps intermédiaires; un incident apparaît, les responsables prennent contact et se branchent sur un des réseaux parallèles; les équipes restent groupées; le réseau frise la saturation, des temps, des temps, des temps, heures, minutes secondes; 4 heures plus tard les premiers atteignent le but. A midi 30 la majorité arrose leur course, commentent mille détails, cette course est déjà à classer dans les souvenirs, à table, c'est la fête... la radio, elle, continue à veiller avec ses transmetteurs, des hommes cheminent encore, les équipes des sommets se replient, rendent leurs émetteurs un à un, le réseau disparaît lors de la rentrée du dernier homme à la base, la montagne est vide, il n'y a plus de danger.

Le feu sacré de la montagne, de la course, de la radio ne s'expliquent pas, il se vivent. La joie, le bonheur se lisent dans les yeux rougis et brillants des pionniers; ils n'ont pas dormi, ils n'ont pas pris le temps de se raser, ce sera pour plus tard; qu'importent ces civilités de la ville! La radio a tenu, ça a joué malgré la nuit, la fatigue, le froid, les «défauts de propag». Difficile et passionnant. La preuve? André Dugon tient depuis 38 ans, Graf depuis des décennies, Schnegg revient régulièrement avec des améliorations techniques antennes, ampli spécial pour SE 125, «échelles»; Clot issu du fil de l'artillerie avec son intendance de qualité (des meilleurs vignerons) jure qu'il répondra présent à la prochaine sollicitation; des enfants les regardent, ils aimeraient bien avoir une petite fonction l'an prochain dans le réseau. Merci aussi à Jordan qui n'a pas bronché pour transmettre les données, ses interlocuteurs savaient qu'il avait froid.

Avis aux amateurs aux Dents du Midi en fin août et au Muveran l'an prochain? Ils y recueilleront des souvenirs inoubliables.

Sektion beider Basel

Endlich gut – in Zukunft gut...

Einst in grauer Vorzeit trug es sich zu. Da hat irgend jemand aus unseren Reihen die damals noch alleinige Ortsgruppe Basel der USKA gehörig verärgert. Und leider ging seither vergessen, dass nichts nicht wiedergutmachbar wäre. Nun – ganz per Zufall – stiessen die mittlerweile aufgefrischten Vorstands-Chargen unserer Sektion auf dieses Missgeschick und beschlossen, diesen «Tolgggen» raschestens zu tilgen. Spontan – wie einstens Winkelried – fanden sich Freiwillige zur Lösung der Aufgabe bereit. Wie jedoch fast zu erwarten war: Die vier wackeren EVU-Emissäre rannten offene Türen ein. Allerdings beim Funk-Amateur-Club Basel, welcher inzwischen aus der damaligen USKA-Ortsgruppe hervorgegangen ist, und nicht bei der letzteren selbst. Der Empfang war deshalb aber nicht minder herzlich, im Gegenteil, offene Arme harreten unser.

In der Folge ward Rolli, Kari, Ueli und Heinz ein beinahe vierstündiges Nonstop-Programm über das heutige Riesenspektrum der Amateurfunkerei zuteil. Ein Programm, welches dank dem Gastgeber, Herrn R. Mangold vom Sozialpädagogischen Dienst BS, so interessant geriet, dass wir erst beim abschliessenden Kaffee die sich nahende Geisterstunde realisierten. Wir möchten nicht vermissen, hierfür nochmals ein herzliches Dankeschön auszusprechen.

Zweck dieses Besuches war aber nicht nur das Staunen, sondern das Suchen. Suchen nämlich nach neuen Betätigungsmöglichkeiten für den EVU. In diesem Zusammenhang auch Suchen nach Anknüpfungspunkten, wenn nicht sogar nach eventuellen Möglichkeiten gemeinsamer Aktivitäten. Und solche Möglichkeiten dürften bei dem enormen fachlichen Potential des FACB m. E. in Hülle und Fülle vorhanden sein. Sie zu nutzen versuchen wird unsere u. U. sektionserhaltende Zukunftsaufgabe werden.

Ich schliesse deshalb mit dem werbenden Appell einer bekannten Erdölfirma: «Es gibt noch vieles zu tun – packen wir's also an!»

In diesem Sinne

Euer Heinz

Schänzlirennen 16. Juni 1985

Wir laden die Teilnehmer der Funkerkurse herzlich zum Mitmachen an der interessanten Veranstaltung «Schänzlirennen» ein. Interessenten melden sich beim Präsidenten, Roland Haile, Telefon P. 46 51 41, G. 96 52 65.

Sektion Bern

Mutationen

Anlässlich der beiden Informationsabende über den EVU vom 16. und 23. April 1985 für Funkerkursbesucher haben folgende neue Jungmitglieder den Beitritt in unsere Sektion gegeben: Pauli Dominik, Lindegger Ruedi, Krähenbühl André, Kleiner Erich, Affolter René und Räber Christoph. Wir heissen diese Mitglieder in unserem Kreise herzlich willkommen und hoffen, dass sie sich an unseren Anlässen rege beteiligen werden.

Jungmitglieder

Auch im Juni stehen zusätzlich zum sehr empfehlenswerten Fachtechnischen Kurs zwei interessante Abende auf dem Programm: Dienstag, 18. Juni 1985, 19.00 Uhr: Besichtigung der Radio Schweiz AG im neubezogenen Gebäude. Treffpunkt: Laupenstrasse 18, Bern.

EVU-REGIONALJOURNAL

Regionalkalender

Sektion Aarau

- 16. Juni 1985 Übermittlungsdienst am ACS-Bergrennen in Reitnau
- 22. und 23. Juni 1985 Kurs «Camping 85»

Sektion Aarau

- Fach Tech Kurs «Camping 85». Auszug aus dem Tagesbefehl Nr. 1 vom 22. Juni: 07.30 Uhr einrücken der Motfahr und Kurslehrer im AMP Othmarsingen. 09.00 Uhr einrücken der Teilnehmer auf bestimmten Bahnstationen. Anschliessend Ausbildung am SE-226. Am Nachmittag Theorie und Praxis über SE-227, 208, 125, Zeltbau und abkochen. Am Abend: gemütliches Zusammensein. Anmeldung an H. R. Wernli 2, Telefon 061 41 63 57, oder beim Präsidenten
- Der Kassier dankt für die schon einbezahlten Mitgliederbeiträge herzlich!

CHLC/HRW2

Sektion Baden

29. Juni 1985: Fachtechnischer Kurs SE-222 und FS-100. Besammlung im Sektionslokal gemäss den Angaben auf der persönlichen Einladung.

Sektion beider Basel

- Schänzlirennen: 16. Juni 1985 und 11. August 1985
- Stammdaten: 5. und 19. Juni, 3., 17. und 31. Juli, 14. und 28. August, 11. und 25. September 1985

Sektion Bern

Stamm: Jeden Freitag ab 20.30 Uhr, Restaurant Bürgerhaus, Bern.

Sektion Mittelrheintal

Übermittlungsübung «?-II». Thema: Kameradschaft und ein paar milit. Gebiete; Samstag/

Sonntag, 15./16. Juni 1985. Besammlungszeit erfahren die Teilnehmer schriftlich oder telefonisch.

Sektion Zürich

- 15. Juni 1985: Übermittlungsdienst mit SE-125 an den Feldweibeltagen auf dem Höckler in Zürich
- Samstag, 22. Juni 1985: Einsatzübung «RI-STA 3», Katastropheneinsatz
- 12. bis 14. Juli 1985: Übermittlungsdienst am Zürcher Seenachtfest

Sektion Baden

9,5263 als Durchschnitt

liess sich Peter Knecht als absoluter Sieger des Abends auf dem Standblatt notieren. Die Schreibe ist von unserem Plausch-Luftgewehrschiessen, das am 16. April von Urs Blickensdorfer organisiert wurde. Ermöglicht hat es uns Daniel Schlatter (der vom Bijouterieladen!), und wir danken den beiden Organisatoren für ihre Bemühungen. Schade war eigentlich nur, dass nicht noch mehr EVU-Mitglieder kamen, denn diese unterirdische Schiessanlage war noch lange nicht an der Grenze ihrer Leistungsfähigkeit. *ub*

Aber das geht doch nicht,

ist man versucht zu sagen, wenn vom kommenden fachtechnischen Kurs die Rede ist. Da kommt doch einer und will uns weismachen, dass unsere SE-222 auf Blätter schreibt wie ein Fernschreiber. Der würde besser in unser Sektionslokal kommen, wo er leicht feststellen könnte, dass da so ein Streifen herauskommt, den man wie eine Briefmarke abschleckt und auf ein Papier komponiert, jawohl! Und wenn es trotzdem möglich wäre? Sicher haben die wieder so einen indischen Seiltrick auf Lager. Den sollte ich mir eigentlich ansehen. Auf der persönlichen Einladung findet sich alles Wissenswerte über den Kurs, und ein Anmeldeatolon ist auch vorhanden. *isa*

Dienstag, 25. Juni 1985, 19.00 Uhr, Filmabend. Zu diesem Anlass mit dem Thema «Spionage/Sabotage» sind sämtliche Mitglieder recht herzlich eingeladen. Treffpunkt: Mannschaftskaserne, Bern, Papiermühlestrasse 15, Filmsaal Nr. 5. *bf/bg*

Ausflug

Wie im Jahresprogramm angekündigt, findet der diesjährige Ausflug mit Besichtigung am 24.8.1985 statt.

Wir werden die Glashütte in St.-Prex besichtigen und anschliessend gemeinsam das Mittagessen einnehmen.

Das detaillierte Programm wird Ihnen noch vor den Sommerferien zugestellt.

Weisch no...

so hiess letztes Jahr eine Sendung des Schweizer Fernsehens; der Grund für unseren Titel ist jedoch ein anderer.

Vor genau 20 Jahren, anlässlich eines Fachtechnischen Kurses, begann die enge Zusammenarbeit zwischen unserer Sektion und der Sektion Bern-Mittelland der GMMB.

Da man bekanntlich die Feste feiern soll, wie sie fallen, ist dies ein Grund, dieses Jubiläum anlässlich einer Übermittlungsübung am 14./15. September 1985 zu feiern. Der Plausch soll dabei nicht zu kurz kommen.

Es würde uns freuen, wenn für diese Übung auch Mitglieder, welche in letzter Zeit nicht mehr so aktiv mitmachen, jedoch damals dabei waren, sich dieses Wochenende für den EVU reservieren würden.

Auch hier werden Sie das detaillierte Programm erhalten.

Jahresbeiträge

Der Kassier dankt allen, die ihren OBOLUS pünktlich entrichtet haben.

Sicher werden auch noch die restlichen Mitglieder ihren Jahresbeitrag in den nächsten Tagen auf unser PC-Konto überweisen.

Wer die glücklichen Gewinner (der Schnelleinzahler) sind, werden wir in der nächsten Ausgabe des PIONIER bekanntgeben. *hw/bg*

Sektion Biel-Seeland

Personelles

«Es Müli meh, was macht das us, es Hätzli meh, bringt Glück is Hus.» Dieser Reim steht auf der Anzeige von Pia und Jürg Stalder. Danach erblickte Mario am 25. April das Licht der Welt. Der jungen Familie wünschen wir für die Zukunft alles Gute.

Fw Beat Nobs hat beim Abverdienen in Kloten Zeit gefunden, uns eine Karte zu schreiben. Er lässt uns grüssen und freut sich auf das nächste Treffen mit den Sektionskameraden.

Herzliche Gratulation an Andreas Gruber: Er schaffte den Bieler Marathon in 5 Std. 55 Min. 26 Sek. Warum wir das wissen? Unsere Funkgruppe (Uem D) «betreute» ihn auf der Strecke. Es war ihnen immer bekannt, wo er sich befand, und wie es ihm geht. Vielleicht sieht man ihn in diesen Tagen am 100-km-Lauf? *Pest*

JM-Übung CERBERUS

Am Samstagmorgen besammelte sich eine frohgelaunte Schar Jungmitglieder beim Sektionslokal. Von da aus fuhren wir Richtung Ligerz, wo wir im Haus des Pontonierfahrvereins unsere Zentrale eingerichtet hatten. Zuerst besichtigten die Teilnehmer die Kirche von Ligerz. Daran anschliessend gab es eine Ausbildung über die SE-227 und den Stg-100.

Nach dem Mittagessen, inzwischen waren noch

die Pontoniere zu uns gestossen, startete man zum Postenlauf im Raume Erlach. Es waren folgende Aufgaben zu lösen:

- Spanntau werfen, Schnüren und Fragebogen für Jungpontoniere;
- Fernbetrieb zu SE-227 erstellen;
- Fernantenne zu SE-227 aufstellen;
- Betreiben einer Fernschreibverbindung über den Stg-100;
- Fehlersuche an einem SE-227;
- Fragebogen über das Allgemeinwissen und ein ferngesteuertes Modellauto durch einen Rundkurs lenken;
- Zwischen den Posten waren noch verschiedene Funkaufgaben, z.B. Rundsprüche, zu lösen.

Soweit ich die Übung beurteilen kann, finde ich, dass es den Teilnehmern Spass gemacht hat. Sie lösten ihre Aufgaben ohne Schwierigkeiten. Ich möchte an dieser Stelle allen Funktionären für ihre Mithilfe danken. Ein spezielles Dankeschön dem Pontonierfahrverein Ligerz, dass wir in ihrem Vereinshaus weilen durften.

*Der JM-Obmann
Urs Brenzikofer*

Ferienpass = Ferienspass

Auch für den EVU! Wiederum werden wir in den Sommerferien beim Ferienpass mitmachen. Folgende Daten sind zu reservieren:

Kurse deutsch: Dienstag, 9. Juli
Montag, 15. Juli
Dienstag, 6. August

Kurse französisch: Montag, 8. Juli
Montag, 5. August

Jeweils vormittags 09.00–11.30 Uhr.

Vorschläge über die Durchführung der Kurse werden gerne angenommen. Anmeldungen bitte über Telefon 41 14 31. Vielen Dank zum voraus. *P. Stähli*

Sektion Luzern

Neueintritt

Als neues Aktivmitglied können wir Jacqueline Hafner, Luzern, begrüssen. Sie wurde im Brieftaubendienst ausgebildet. Wir müssen also bei unserer nächsten Übermittlungsübung Brieftauben einsetzen, damit unsere Brieftüblerinnen wieder einmal richtig üben können.

Jacqueline Hafner hat sich schon gut in die Sektion eingeführt. Besorgte sie doch für uns neue Tischtücher in unser Sendelokal. Ihren Eintritt gab sie anlässlich der DV.

Unser Jungmitglieder-Obmann im ZV, Dante Bandinelli, wird bei seinem nächsten Besuch seine helle Freude haben. Liegen doch die Tessiner Farben den ganzen Tag vor seinen Augen. Wegen dieses Tischtuchs lohnt es sich wirklich, dem Sendelokal wieder einmal einen Besuch zu machen. Das Sendelokal ist jeden Mittwoch ab 20 Uhr geöffnet. Um die Kehlen anzufeuchten sind verschiedene Getränke (auch alkoholische) vorhanden. *e.e*

Sektion Mittelrheintal

Mutationen

In unserer Sektion dürfen wir wieder drei neue Jungmitglieder aufnehmen: Günther Rechsteiner, Au SG; Marcel Heule, Widnau, und Peter Sargenti, Chur. Wir heissen die neuen Kameraden herzlich willkommen und hoffen, dass sie recht oft an unseren Anlässen teilnehmen.

Der Vorstand

Übermittlungsübung «?-II»

Unter dem Thema Kameradschaft (eingeschlossen ein paar militärische Gebiete!) führt

unsere Sektion am Wochenende des 15./16. Juni 1985 im Raume Unterrheintal eine eher aussergewöhnliche Übermittlungsübung durch. Wie schon bei der ersten Ausgabe dieses Anlasses stehen auch diesmal die Kameradschaft und der Humor im Vordergrund. In kleinen Gruppen wird ein Parcours absolviert. Eine Materialliste, die über die mitzunehmenden Gegenstände Auskunft gibt, erhält jeder angemeldete Teilnehmer. Die Besammlungszeit und weitere Angaben erfahren die Teilnehmer schriftlich oder telefonisch.

Hansjörg Binder

Sektion St. Gallen-Appenzell

Fachtechnischer Kurs R-902/MK-5/4

Trägerfrequenz, Phantom, Dienstkanaal, Durchschaltung – das sind Begriffe, die für viele der 38 Kursteilnehmer aus den Sektionen Mittellrheintal und St. Gallen-Appenzell zunächst etwas «spanisch» tönten, als sie sie am 27. April erstmals zu Gehör bekamen. Das verwunderte auch nicht, denn über die Hälfte von ihnen waren Jungmitglieder, die erstmals in die Geheimnisse von MK-5/4 und R-902 eingeführt wurden.

Der Kurs begann am Samstagmorgen um 9 Uhr im Zeughaus St. Gallen, wo Herr Fanz Frei einmal mehr eine Spezialschicht eingelegt hatte, damit wir das umfangreiche Material fassen und auf die Fahrzeuge verladen konnten. Dieser Service, ebenso wie die Rücknahme am Sonntag, ist wirklich keine Selbstverständlichkeit und verdient wieder einmal ein kräftiges Dankeschön im Namen aller Teilnehmer.

Drei Pinzgauer mit Anhängern transportierten das Material und das Gros der Mannschaft nach Appenzell, wo die Truppenunterkunft bezogen wurde. Der Esssaal war bald vor lauter Kisten und Kabeln nicht mehr als solcher zu erkennen: Nach einer Einführung durch Fritz Michel hatte sich nämlich männlich ans Werk gemacht und mit Mehrkanalgeräten im Drahtbetrieb ein Dreiecksnetz aufgebaut. Alle Gruppen, die sorgfältig nach Checkliste gearbeitet hatten, kamen bis zum Mittagessen zu ihrem Erfolgserlebnis.

Am Nachmittag wurde das bestehende Netz über Richtstrahl geschaltet. Wegen des nicht gerade frühlingshaften Wetters fand auch dies im Theoriesaal statt. Nun hatte die Fehlersuchequipe, bestehend aus alten Richtstrahlhasen, alle Hände voll zu tun. (Der F-4-Stecker und andere lassen grüssen.) Schliesslich funktionierte das Netz so, dass man den Einsatz im Gelände wagen konnte.

René Hutter teilte jedem der drei Detachementen einen Standort zu, von wo aus Verbindungen zu den beiden andern erstellt werden mussten. Als diese funktionierten, wurden einige Durchschaltungen vorgenommen, bis man schliesslich auf Umwegen wieder mit sich selbst telefonieren konnte. Bald erreichte uns der Abbruchbefehl. Der Samstag fand mit dem Nachtessen und anschliessendem «GBS» seinen erfolgreichen Abschluss.

Wer am Sonntag schon vor der allgemeinen Tagwache einen Blick aus dem Fenster gewagt hatte, traute seinen Augen kaum. Petrus hatte bereits 20 cm Neuschnee geschickt, und ein Ende war noch nicht abzusehen. Das war Grund genug, um eine halbe Stunde länger liegen zu bleiben. Eine Durchführung der vorgesehenen EKF-Versuche war bei den herrschenden Strassenverhältnissen nicht zu verantworten. Den Unmut über das Weiter vermochte aber Rosmaries und Dianas reichhaltiges Frühstück wieder zu vertreiben.

Als sich die Sonne doch noch blicken liess, war es bereits wieder Zeit für die Rückfahrt zum Zeughaus. Bei der sorgfältigen Materialkontrolle mussten erfreulicherweise keine Verluste und nur wenige kleine Defekte verzeichnet werden.

Neue Mitglieder

Gleich nach dem Richtstrahlkurs haben vier Schnuppergäste ihren Beitritt erklärt. Wir begrüssen Ueli Aeberhard, Dieter Blatter, René Eschmann und Markus Reut ganz herzlich als neue Jungmitglieder und hoffen, dass auch sie die Möglichkeiten, die ihnen der EVU bietet, eifrig nutzen werden.

Ende des Junggesellenlebens

heisst es am 15. Juni für unseren Aktuar und PIONIER-Korrespondenten Heinz Erismann. Dann nämlich schliesst er mit Jolanda Egli den Bund fürs Leben. Wir wünschen dem Brautpaar das Allerbeste für die Zukunft. Damit verbindet sich der Wunsch des Präsidenten, dass unter den Sektionsmitteilungen bald wieder einmal «he» stehen wird. fm

Die Redaktion gratuliert dem Brautpaar Heinz Erismann und Jolanda Egli ganz herzlich zur Vermählung und wünscht viel Glück für die gemeinsame Zukunft.

Sektion Schaffhausen

esgohtjo

Ja, was wohl geht da so gut oder vielmehr, was ist dazu ausersehen, gut zu gehen?

– esgohtjo – war der Name einer Übung, welche zusammen mit dem vordienstlichen Funkerkurs durchgeführt wurde.

Zwei Tage Funkbetrieb mit SE-227, Kartenlesen, Velofahren und Marschieren waren die Anforderungen, welche an die Teilnehmer gestellt wurden.

Im Detail gestaltete sich die von R. Kilchmann und Th. Schellhammer organisierte Übung wie folgt:

Besammlung am 27. April in Schaffhausen, um sofort nach Fassung der diversen Utensilien mit Fahrzeugen der Festungswache in das Startgebiet von Hettlingen zu verschleppen. Sechs Patrouillen trugen die Standorte des ersten Postens ein, welcher, nebenbei bemerkt, für alle verschieden war, und marschierten los. Nach Erreichen dieses Punktes via Funk der nächste Standort, an welchem dann ein Fahrzeug oder Velos warteten, um gemäss Funk- oder mündlicher Anweisung den nächsten Posten in die Karte einzutragen und anzulaufen resp. anzufahren.

Es zeigte sich zwar deutlich, dass Kartenlehre im Schulzimmer und in der Natur zwei recht verschiedene Angelegenheiten waren, doch lösten die Patrouillen ihre Aufgaben meisterhaft. Funktechnisch waren alle Teilnehmer absolut auf der Höhe, und Thomas hatte zu keinem Zeitpunkt Schwierigkeiten, von seinem Kommando-Pinzgauer die Übung unter Kontrolle zu halten.

Am Ziel in Trüllikon war nach 20.00 Uhr Schluss. Ein gemütlicher Abend liess allmählich die Strapazen vergessen.

Sonntagmorgen nach nochmaliger kurzer Übung, war zeitig Übungsabbruch, und alle Teilnehmer konnten im Zeughaus Schaffhausen wohlbehalten entlassen werden.

Nachtpatrouillenlauf

Wie 1984 war auch dieses Jahr unsere Sektion wieder für den Pflichtposten Übermittlung zuständig. Zehn Theoriefragen sowie das Verschleiern und entschleiern einer Meldung mit

Funkübermittlung standen als Anforderung auf dem Pflichtenblatt. Nicht weniger als 75 Patrouillen, davon 24 französischsprachige, galt es reibungslos abzufertigen. Fünf EVUler kümmerten sich um die jeweiligen Patrouillen und bewerteten deren Arbeit, eine Korrekturstelle sowie zwei EVUler als Büropersonal bewältigten den zeitweise recht grossen Ansturm.

Tradition wird gross geschrieben an diesem vom UOV und KOG organisierten Anlass, und demzufolge wird es auch traditionsgemäss spät resp. früh, bis alle Arbeiten abgeschlossen sind. Gute Kameradschaft, ein reibungsloser Ablauf sowie hervorragendes Wetter waren in der Folge ein gutes und verdientes Ruhekitzen.

Nachschau

Für alle jene Mitglieder, die vergessen haben sich für den Auffahrtsbummel anzumelden, können wir beruhigend mitteilen, dass auch nächstes Jahr dieser Bummel wieder stattfinden wird. Der Präsident nimmt sicherlich gerne schon heute die Anmeldung entgegen.

Vorschau

Ein Ereignis ganz besonderer Art findet am 6. Juli statt. Für alle Wasserfans ist eine Schlauchbootfahrt mit M-6 vom Rheinfallbeken bis Eglisau organisiert.

Mastwurf

Die Ausgabe 2/85 ist soeben erschienen. Hot of the press quasi. Und wer sich im Sommer beim Wandern nicht verirren will, tut gut daran, diesen Mastwurf sorgfältig zu lesen. bum

Sektion Thun

Fachtechnischer Kurs SE-226, 27. April 1985

Am Samstag, dem 27.4.85, führte unsere Sektion einen fachtechnischen Kurs zum Thema SE-226 durch.

Vom bisherigen Prinzip abweichend, beschränkten wir uns auf den Samstag, der erhoffte Erfolg blieb jedoch aus...

13 Teilnehmer konnten am Samstagmorgen begrüsst werden. Zu Beginn erläuterte Fw Buck Hubert die Ausbreitungsbedingungen im Kurzwellenbereich und die Frequenzplanung für eine SE-226-Funkverbindung. Danach wurden zwei Gruppen gebildet, und bis zum Mittagessen arbeiteten diese Gruppen am SE-226 resp. an der Hochantenne. Am Nachmittag wurden die Arbeitsplätze getauscht. Anschliessend hatten alle Teilnehmer Gelegenheit, das Erlernte in einer praktischen Übung zu vertiefen. Auf der Thuner Allmend wurden via Boden- und Raumwelle Meldungen ausgetauscht. Zum Abschluss des Kurses fand die Materialkontrolle statt, und die Leute konnten zur geplanten Zeit entlassen werden.

Einmal mehr hat sich die ausgezeichnete Zusammenarbeit mit der Übermittlungswerkstatt des Zeughauses Thun bestätigt. Da die SE-226 aus einem anderen Zeughaus allem Anschein nach zu spät abgesandt wurden (Cargo Domizil dauert ja erfahrungsgemäss länger als die alte Bahnfracht), konnten wir unseren Kurs nur durchführen, weil uns die Geräte, die erst am Freitagabend in Thun eintrafen, am Samstag durch einen Mitarbeiter des Zeughauses übergeben wurden. Ihm sowie den beiden Kurslehrern Stucki Daniel und Buck Hubert sei an dieser Stelle recht herzlich für ihr Engagement gedankt. Fw Vetsch H.P.

Zur Erinnerung...

Am Samstag/Sonntag, 22./23. Juni 1985, findet die Felddienstübung «ALOUETTE» statt. Die

Ausschreibung konnte dem letzten Bulletin entnommen werden. Einige Anmeldungen sind bis heute bei mir eingegangen, jedoch entspricht die Anzahl noch nicht ganz meinen Erwartungen. Es besteht weiterhin die Möglichkeit, sich zu dieser Felddienstübung anzumelden.

Wir werden am Samstag eine Verbindungsübung mit den Funkgeräten SE-227 und SE-226 im Berner Oberland durchführen.

Nach einem gemütlichen Abend, irgendwo im Dientigtal, sind am Sonntag Aufklärungsaufgaben zu lösen und die Antworten an einen Kommandoposten zu übermitteln.

Ich hoffe, dass diese Übung noch einige anspricht und erwerbe weitere Anmeldungen an: H.P. Vetsch, Frutigerstrasse 73D, 3604 Thun, Telefon P 033 36 86 36.

Sektion Thurgau

Reverenz an Luzern

Schon vor einigen Jahren zeigte die Sektion Luzern, zu welchen organisatorischen und gastfreundlichen Höhepunkten ihre Mitglieder fähig sind, doch diesmal soll es gar noch schöner gewesen sein. Die Thurgauer freuten sich dort nicht nur über den schönen Rahmen, sondern auch darüber, dass die Aktivität der Basisabendbelegschaft der FuBuBo mit dem zweiten Rang gewürdigt wurde. Auch dass des Dichterbähnlers Pi René Marquarts Verse so gut beim illustren Publikum angekommen sind, war «öppis gfreuts».

Auto-Slalom des ACS Thurgau

(Ein Bericht aus der Feder des erwähnten René Marquart, des vormaligen Korrespondenten der Sektion.)

«Himmel weinte über FFRZ (fliegendem Feld-Rechenzentrum).»

Zu nachtschlafener Zeit des 13. (sic!) April begaben sich an die zwölf thurgauische Funkheimzelmännchen nach Bürglen, um in einer vielfältigen Kiesgrubenlandschaft den Erfolg dieses Anlasses gewährleisten zu helfen. Appell um 06.15 Uhr, abtreten um 19.15 Uhr: dreizehn harte Stunden! Der Schreiber weiss in 33 Jahren EVU keinen zermürbenderen Dienst für Dritte. Da war doch die Regenschlacht an der GEU/EXGE 64 (Expo) in Lausanne wesentlich humaner. Ein Sicherheitsnetz zwischen verschiedenen Schlüsselstellen im Parcours einerseits und Arzt und Pannenhelfer im Zentrum andererseits zu erstellen und unterhalten, das war die Aufgabe. Dreizehn Stunden lang mit klammen Fingern das Mikrotel der SE-208 nahe ans Ohr pressend, in einer Art Mondkrater stehend, umtost von Sturmstärke 7 bis 8 (nach Beaufort), beim allgegenwärtigen Heulen der Motoren und gequält jaulenden Regenpneus, klatschnass bis auf die Haut. Dazwischen narteten ein paar Quadratmeter Sonnenschein, trotzdem war's aber jämmerlich kühl. Unvergesslich aber auch der Anblick des «Lastwagenbrücke-EVU-Longines-Rechenzentrums», als dessen Blache himmelwärts strebte und darauf mit trockenem Knall wegflog, die Firma «Tödtli & Bosch» klitschnass ins Freie setzend, welche dem entflatternden Dache entgeistert und fassungslos nachstarrte. Dazu weinte der Himmel herzerbrechend. Rund zweihundert Fz aller Art, jedes mit vier bis fünf Durchgängern: trotz einiger «tête-à-queue» und Tiefwasserpassagen benötigten lediglich einige Autos den «Doktor». Der Zentralhofdichter (seit Luzern) dankt hier den Mitkämpfern: Kessler I und II, Hans Lenzin mit JM-Aspirant Thomas, Housi Ryser, Marcel Vögeli, Köbi Kunz (präsidial, mit Regenzeug), dem treuen André Saameli, Hans-

ueli Bosch (Chef UemD) sowie Gast-Schnup-
permitglied René Koller, unbezahlbar als Ver-
pfeleger vom Dienst, René II genannt zum Un-
terschied vom *René I.*

Fachtechnischer Kurs, 4./5. Mai

Abholung durch charmante Hostess am Bahn-
hof Kreuzlingen-Bernrain, Kaffee und Gipfeli
zur Begrüssung um zehn Uhr vormittags am
Samstag: Die Motivation der ersten elf Mitglie-
der war schon von Anfang an hundertprozentig.
Dann wechselten sich Theorie und Praxis über
und mit der Kleinrichtstrahlstation R-902 kurz-
weilig ab. Übungsleiter Adj Uof Erich Bühlmann
und Gfr Paul Sieber führten je eine Gruppe in
die Details ein. Dieweil bereiteten Margrit Bühl-
mann, Albert Kessler sowie das allseitig fürs
Wohlergehen der Teilnehmer besorgte Haus-
wart-Ehepaar Alice und Sepp Täuber einen Mi-
litärspatz, der einer vergoldeten Gamelle wohl
angestanden wäre. Relais wurden geschaltet,
auf die Abhorchmöglichkeit (bis 1500 km!) hin-
gewiesen und dann auch das Mehrkanalgerät
Mk 5/4 «ausgebeinelt» und eingesetzt. Im Lau-
fe des Kurses trafen noch Sandra Bühlmann,
Paul und Roger Dütschler, Fachberater Kurt
Kaufmann sowie Sybille Bühlmann zur Truppe.
Ab und zu tauchten aber auch kleinere Proble-
me auf, so anlässlich der Demonstration durch
Paul D., wie man zwei Armeetelefone mittels
zweier Zweidrahtleitungen so verbindet, dass
garantiert nichts durchgeht. Der Vorführeffekt
zeigte sich einmal mehr von seiner schönsten
Seite! Unterbruch um 18.20 Uhr. Beim Nacht-
essen fiel das Stichwort vom «EVU-Hilton»; ein
verdientes Kompliment an die Küche. Kurz vor
22.00 Uhr beinahe gleitender Übergang zum
kameradschaftlichen Teil, dem einzelne bis
kurz vor Tagwache frönten. Nach reichhaltigem
Frühstück um 07.30 Uhr Befehlsausgabe. Eine
Richtstrahlverbindung zwischen Nord- und Mit-
telthurgau war um 08.15 Uhr erstellt und dann
zeigte sich, dass das von der Armee verwen-
dete zweiadrige Telefonkabel eindeutig zuwenig
elastisch ist: die zweimal zweihundert Meter
liessen sich einfach nicht auf die erforderlichen
sechshundert ausziehen.

Nun, wenn der Berg nicht zum Propheten
kommt... Schliesslich klappte dann alles. Ein
einziges Mikrotel defekt von Material im Werte
von einer Drittel Million Franken, das legt gutes
Zeugnis ab von den Auslesekriterien der be-
schaffenden Gremien und auch vom Können
der Kommunikationsindustrie der Schweiz. Um
10.50 Uhr: Materialkontrolle und -reinigung
durchgeführt und alles verladen. 11.11 Uhr: En-
de der Kurskritik, Entlassung. Fazit: unter ange-
nehmsten Bedingungen in familiärer Atmo-
sphäre wieder viel (dazu-)gelernt. Ein besonde-
rer Dank geht an die entgegenkommende Ka-
sernenverwaltung und an die Mitarbeiter der
Zeughäuser Wil und Frauenfeld!

Mitgliederbeiträge

stehen nur noch wenige aus. Gehört Deiner
dazu? Zur Ehrentafel der Spender (siehe letzter
PIONIER) gehören auch Ingrid Krämer, Paul
Dütschler und René Klarer. Dank gebührt ih-
nen, aber auch all jenen, die den Betrag «net-
to» bezahlt haben oder dies in den nächsten
Tagen nachvollziehen. *Jörg Hürlimann*

Sektion Zürich

Der Sektionsbericht wird für einmal «im Felde»
geschrieben und fällt daher aus Zeitgründen
etwas kürzer als gewohnt aus. Um so dankba-
rer bin ich daher für den Beitrag von Martin
Weber über die

Sprechfunkübung

«Am Samstag, 27. April 1985, hat im Raum
Winterthur eine VHF-Übung stattgefunden. Da
sich unsere Sektion in der glücklichen Lage
befindet, neu dazugestossene Jungmitglieder
begrüssen zu dürfen, sollte dieser Anlass Gele-
genheit bieten, einen Eindruck von Sprechfunk-
verbindungen mit allen Schwierigkeiten wie
Funckerkennung und Verschleierung zu gewin-
nen. In diesem Zusammenhang wurde umfang-
reiches Übermittlungsmaterial bestellt und in
enger Zusammenarbeit mit dem Zeughaus
Uster von einigen unentwegten EVUern schon
Tage vor der Übung gefasst.

Zum Zeitpunkt Null (sprich Samstag) trafen sich
die Teilnehmer im Sendelokal an der Gessner-
allee. Von dort aus wurden die Funkgruppen
auf ihre Standorte verteilt, während sich die
Mannschaft des EKF-Zentrums auf den Weg
machte, um die Überwachungsanlagen aufzu-
stellen und zu betreiben.

Nach einigen Anlaufschwierigkeiten klappten
die Verbindungen einwandfrei und die Tele-
gramme wurden nahezu fehlerlos übermittelt.
Wenn es auch auf einigen Stationen zeitweise
stark windete, so spielte das Wetter doch recht
gut mit; jedenfalls sind wir von Regen und
Schnee verschont geblieben.

Gegen Ende der Übung hatten alle Teilnehmer
noch Gelegenheit, die Arbeit im EKF-Zentrum
mitzuverfolgen und zum Teil auch selbst Hand
anzulegen. Dank des ausserordentlichen Ent-
gegenkommens «unseres» Herrn Huber war es
möglich, den grössten Teil des Materials noch
am selben Abend ins Zeughaus zurückzuschie-
ben. So konnte der Anlass in jeder Hinsicht
erfolgreich beendet werden.»

Daten zum Vormerken

Und nun in Kürze noch die wichtigsten Daten
der nahen Zukunft: Am 15. Juni haben wir ein-
en «Übermittlungsdienst zugunsten der Feld-
weibelstage auf dem Höckler mit SE-125 durch-
zuführen. Den Teilnehmern wird ein Nacht-
essen offeriert! Die Einsatzübung für die Mit-
glieder des Katastropheneinsatzes (und auch
weitere Interessenten) findet am Samstag,
22. Juni, statt. Bitte die persönliche Einladung
beachten oder sich an Werner Meier wenden.
Und zum Schluss sei auch noch auf den Über-
mittlungsdienst am Zürcher Seenachtfest vom
12. bis 14. Juli aufmerksam gemacht. Alle Sek-
tionsmitglieder haben eine ausführliche Orien-
tierung mit einem Anmeldetalon erhalten. Bitte
den Talon frühzeitig einsenden. Vielen Dank.

WB «in grün»

Sektion Zürichsee rechtes Ufer

Generalversammlung 1985

Die GV vom 29. März 1985 war wieder ein
freudiger Anlass. Wenn sich auch einige Kame-
raden wegen anderweitiger Verpflichtungen
entschuldigten, füllte sich der heimelige Ver-
sammlungsraum im Funkerlokal trotzdem fast
bis auf den letzten Platz.

Als Gäste beehrten uns:

Willy Appel, Präsident der UOG Zürichsee
rechtes Ufer, sowie Erhard Eglin, neuer Präsi-
dent der EVU Sektion Zürich, mit Kamerad
Martin Weber.

Aus der reichhaltigen Geschäftsliste sind fol-
gende Gegebenheiten erwähnenswert:

- Die umfangreiche Statutenrevision konnte,
nachdem jedes Mitglied mit einem Exemplar
des Neudruckes bedient wurde, offiziell als
abgeschlossen erklärt werden.
- Für die neue Amtsdauer 1985/86 wurden alte

und neue Vorstandsmitglieder mit den fol-
genden Funktionen mit Akklamation gewählt:
Präsident: Carl Furrer (bisher)
Vizepräsident: Beat Neeser (neu)
Sekretär: Hansrudolf Wehrli (neu)
Technischer Leiter: Rudolf Kübler (bisher)
Chef Material und Sendeleiter: Andreas Leu-
pin (bisher)

Chef Jungmitglieder: Beat Hauser (neu)
Für ihre grosse Einsatzbereitschaft und die
langjährige Treue sowohl als Übermittler als
auch gegenüber der UOG ZrU konnten folgen-
de Kameraden geehrt werden:

an der GV der UOG vom 15. Februar 1985
- als Ehrenmitglied: Adj Uof Pierre Weber
- als Freimitglied: Wm Hermann Keller, Hptm
Richard Neukomm, Hptm Willy Pfister

an der GV des EVU vom 29. März 1985

- als Freimitglied: Gfr Ernst Hungerbühler
- als Veteran: Hptm Ulrich Fierz

Folgende Jungmitglieder wurden zu Aktivmit-
gliedern ernannt:

- Carl Gennheimer, Beat Hauser, Florian Läm-
mel und Roland Studer

Die Mitgliederbeiträge bleiben unverändert:

- Aktivmitglieder, Veteranen, Fr. 38.-
- Passivmitglieder Fr. 28.-
- Freimitglieder Fr. 23.-
- Jungmitglieder Fr. 23.-
- Ehrenmitglieder und Vorstand beitragsfrei

Jahresprogramm 1985

26./27. Januar:
Zentralkurs EVU für Technische Leiter der Sek-
tionen in Kloten; Thema R 902 und MK-5/4
Januar-Juni 1985:

2. Periode Sprechfunkurse 1984/85 in Küs-
nacht
ab Februar 1985:

Teilnahme am EVU-Basisnetz gemäss Zeitplan
30. März:

Ausbildung für Katastrophenhilfeorganisation
Region Zürich R902 und MK-5/4

22./23. Juni:

Katastrophensprechfunkübung RISTA 3
Juni:

Sprechfunkübung im Gelände für Jungmitglie-
der und Interessenten aus Sprechfunkkursen
29./30. Juni und 6./7. Juli:

Übermittlungsdienst am Turnfest Seeverband
in Männedorf

September:

Fachtechnischer Kurs inkl. Übung mit Brief-
tauben

September bis Dezember 1985:

1. Periode Sprechfunkurse BAUEM 1985/86 in
Küsnacht

19. Oktober:

Übermittlungsdienst am Nachtpatrouillenlauf
der UOG ZrU

November:

Führung/Besichtigung eines technischen Be-
etriebes

13. Dezember:

Chlauhock EVU ZrU im Funkerlokal Küsnacht.

Der verdiente Imbiss anschliessend an die GV,
erstmalig eine Gulaschsuppe par excellence
aus der Küche des benachbarten Restaurants –
zur Trauben –, fand grossen Anklang. Mitsamt
ausreichender Tranksame waren die Strapazen
der langen Traktandenliste beim gemütlichen
Zusammensein bald vergessen. *C.F.*

Nächste Nummer 7-8/85

Redaktionsschluss: 20. Juni 1985
Versand: 16. Juli 1985

Zentralvorstand**Zentralpräsident**

Hptm Richard Gamma
c/o SGCI
Postfach, 8035 Zürich
G (01) 363 1030 P (061) 39 19 58

Vizepräsident und Chef Übermittlungsübungen

Adj Uof Balthasar Schürch
Ulmenweg 4, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 67 36 15 P (031) 86 28 49

Zentralsekretär und Mutationssekretariat

Hptm Walter Brogle
Weidholzstrasse 4, 8624 Grüt
G (01) 362 32 00 P (01) 932 22 97

Chef der Technischen Kommission

Hptm i Gst Urban Siegenthaler
Schillingstrasse 17, 3005 Bern
G (033) 55 24 93 P (031) 44 19 41

Zentralkassier

Gfr Peter Vontobel
Am Pfisterhölzli 52, 8606 Greifensee
P (01) 940 04 74

Redaktor PIONIER und Chef Funkhilfe

Wm Walter Wiesner
Stutzweg 23, 4434 Hölstein
P (061) 97 20 13

Chef Basisnetz

Major Werner Kuhn
Holenweg 38, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 81 49 92 P (031) 86 23 18

Chef Kurse

Oblt Jürg Saboz
Pantelweg 8, 4153 Reinach BL
G (061) 36 56 38

Zentralmaterialverwalter

Adj Uof Albert Heierli
Postfach 47, 3028 Spiegel bei Bern
G (031) 67 23 97 P (031) 53 49 38

Chef Werbung und Propaganda

Gfr Philippe Vallotton
Av. Victor Ruffy 17, 1012 Lausanne
B (021) 22 91 66 P (021) 33 41 11

Jungmitglieder-Obmann

Wm Dante Bandinelli
Via F. Zorzi 2, 6512 Giubiasco
P (092) 27 11 66

Protokollführer

Kpl Hans Fürst
2063 Fenin
G/P (038) 36 15 58

Chef Bft D EVU

(nicht Zentralvorstandsmitglied)
Oblt Emil Steiger
Bahnhofstrasse 14, 8708 Männedorf
G (01) 922 11 41 P (01) 920 00 72

Sektionsadressen**Sektion Aarau**

Rudolf Wasem, Industriestrasse 11
5033 Buchs
Telefon Funklokal an Mittwohabenden:
(064) 22 68 45

Sektion Baden

Jürg Saboz, Pantelweg 8,
4153 Reinach
P (061) 76 56 62

Sektion beider Basel

Roland Haile
Zollweidenstrasse 15
4142 Münchenstein
G (061) 96 52 65 P (061) 46 51 41

Sektion Bern

Postfach 1372, 3001 Bern
Hansjürg Wyder
Mösliweg 9, 3098 Köniz
G (031) 53 40 41
Sendelokal (031) 42 01 64 (Mi-Abend)

Sektion Biel-Seeland

Max Häberli, Jakob-Stutz-Strasse,
8336 Oberhittnau
G (052) 32 28 25 P (01) 950 35 55
Postfach 855, 2501 Biel

Section La Chaux-de-Fonds

Case postale 882, 2301 La Chaux-de-Fonds
Jean-Michel Fontana, rue de la Serre 95,
2300 La Chaux-de-Fonds
P (039) 23 41 37

Section de Genève

Case postale 2022, 1211 Genève 2
Jean-René Bollier
B (022) 99 12 97 P (022) 53 11 07

Sektion Glarus

Kurt Müller, Fronalpstrasse 20, 8752 Näfels
(058) 34 31 33

Sektion Langenthal

Herbert Schaub
Weidgasse 1, 4900 Langenthal

Sektion Lenzburg

Hanspeter Imfeld
Langhagstrasse 20, 4600 Olten
G (062) 24 22 33 P (062) 26 76 61

Sektion Luzern

Anton Furrer
Alter Hubelweg 4, 6331 Hünenberg
P (042) 36 38 80
Telefon Sendelokal (041) 41 08 16

Sektion Mittelrheintal

Heinz Riedener, Kornaustrasse 21
Postfach 645, 9430 St. Margrethen
G (071) 20 25 59 P (071) 71 43 91

Section de Neuchâtel

François Mueller
Chemin de Serroue 5, 2006 Neuchâtel
B (038) 21 11 71 P (038) 24 42 92

Sektion Olten

Heinrich Staub, Kanalweg 13
4800 Zofingen

Sektion St. Gallen-Appenzell

Postfach 414, 9001 St. Gallen
Funklokal (071) 25 86 53
Fritz Michel
Waldeggstrasse 10, 9500 Wil
P (073) 23 59 87

Sektion Schaffhausen

Andreas Beutel
Rebbergstrasse 5, 8240 Thayngen
G (053) 5 45 27 P (053) 6 63 77

Sektion Solothurn

Kurt Studer, Lerchenweg 9, 4528 Zuchwil
G (065) 21 21 21, int. 408 P (065) 25 33 94

Sektion Thalwil

Peter Lieberherr, Kelliweg 36, 8810 Horgen
G (01) 208 22 77 P (01) 725 60 16

Sektion Thun

Heinrich Grünig, Burgerstrasse 21
3600 Thun
G (031) 81 49 31 P (033) 22 66 83

Sektion Thurgau

Jakob Kunz, Wigoltingerstrasse
8555 Müllheim
G (052) 86 12 12 P (054) 63 21 01

Sezione Ticino

Casella postale 1031, 6500 Bellinzona
Tognetti Claudio, Via Motta 27, 6500 Bellinzona
U (092) 24 53 10 P (092) 25 24 23

Sektion Toggenburg

Guido Eilinger, Sändli, 9657 Unterwasser
P (074) 5 23 55

Sektion Uri/Altdorf

Alois Brand, Gotthardstrasse 56, 6467 Schattdorf
P (044) 2 28 20

Sektion Uzwil

Dietrich Hämmerli, Eichweidstrasse 22
9244 Niederuzwil
Postcheckkonto 90-13161
P (073) 51 31 01

Section Vaudoise

Case postale 37, 1000 Lausanne 24
Philippe Vallotton, Av. Victor Ruffy 17
1012 Lausanne
B (021) 22 91 66 P (021) 33 41 11

Sektion Zug

Hansjörg Hess, Morgenhölzlistrasse 34
8912 Obfelden
P (01) 760 05 65 G (01) 495 41 88

Sektion Zürcher Oberland

Postfach 3, 8612 Uster 2
Derungs Walter, Tulpenstrasse 3, 8600 Dübendorf
G (01) 820 33 88/89
Sendelokal (01) 940 15 75 (intern 2070)

Sektion Zürich

Postfach 5017, 8022 Zürich
Erhard Eglin
Postfach 200, 8061 Zürich
G (01) 41 11 32 P (01) 41 84 48
Sendelokal (01) 211 42 00

Sektion Zürichsee rechtes Ufer

Carl Furrer
Seestrasse 193, 8802 Kilchberg
P (01) 715 11 91
Sendelokal: 1. OG EW-Trafostation,
Ecke Kaspar-Fenner-Str./Unt. Wiltisgasse
(vis-à-vis Rest. Zur Traube) Küsnacht
(01) 910 55 16